

RENOVATIO CIRIACO D'ANCONA E L'ANTICO

Renovatio: Ciriaco d'Ancona e l'antico
Tivoli, 9-10 gennaio 2025

DATE

30 SETTEMBRE 2024

Termine invio abstract

31 OTTOBRE 2024

Comunicazione dell'accettazione dell'abstract

31 MARZO 2025

Invio contributi da stampa

30 APRILE 2025

Comunicazione dell'accettazione del contributo

Comitato scientifico

Andrea Bruciati, Michail Chatzidakis, Stefano Casu,
Giuseppina Enrica Cinque, Giorgio Mangani,
Arnold Nesselrath, Silvia Danesi Squarzina

Comitato organizzativo

Viviana Carbonara, Sergio Del Ferro, Tiziano Latini

VILLÆ

CONTATTI

va-ve@cultura.gov.it

va-ve.convegni@cultura.gov.it

Qualsiasi e-mail dovrà essere inviata specificando
nell'oggetto "Informazioni convegno Ciriaco d'Ancona".

Con il Convegno *Renovatio: Ciriaco d'Ancona e l'antico*, curato da Andrea Bruciati, si intende aggiornare e approfondire, a livello internazionale, la figura di Ciriaco de' Pizzicoli.

Una delle menti più originali e significative del tardo Medio Evo, quella di Ciriaco, che, debitamente analizzata sulla traccia delle ultime informazioni, permette di confermarne il ruolo di proto archeologo ma anche di evidenziarne, attraverso la sua rete di amicizie, di contatti e di divulgazione delle informazioni, il ruolo di “iniziatore” del Rinascimento.

Le fonti documentarie descrivono un uomo curioso, avido di conoscenza, a tratti eccentrico al punto da non nascondere la propria “fede” verso i culti neopagani, sostituendo la sacralità delle reliquie cristiane con i materiali archeologici di derivazione pagana e favoleggiando di un mondo antico ideale e dorato.

Con questo spirito Ciriaco rimaneggiava il tempo passato adattandolo al suo presente, chiamando con i nomi antichi le città toccate dalle sue visite, utilizzando le unità di misura greche, antichizzando il suo stesso nome in *de Piceni collibus* e non disdegnando i falsi, considerati come un mezzo di “revival” dei reperti originali.

Mercante, filologo, antiquario, politico, diplomatico: la versatilità di Ciriaco d'Ancona ben si adatta a un convegno multidisciplinare che al contempo rimanda alla sua città natale, da lui celebrata per le sue capacità mercantili, per l'affidabilità dei suoi trattati e dei contratti commerciali ma, anche e soprattutto, per le sue antichità, dando vita a quella suggestiva narrazione della fondazione di Ancona da parte della regina persiana Fede, personificazione della *Fides* da cui scaturirà il motto civico “Ancon dorica civitas fidei”.

L'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, nella persona del Direttore Andrea Bruciati, si fa promotore delle Giornate di Studi in virtù dell'apporto fondamentale alla rivalutazione dei siti tiburtini di Ciriaco d'Ancona, tra i primi studiosi a trascrivere le epigrafi del Mausoleo dei Plautii e a interpretare correttamente, come appartenenti alla residenza imperiale, i resti di Villa Adriana.

Percorsi tematici proposti:

Ciriaco d'Ancona: una figura pionieristica del suo tempo
Ciriaco d'Ancona: studi, amici e divulgazione
Ciriaco d'Ancona: eredità e fortuna

INFO:

Istituto Autonomo
Villa Adriana e Villa d'Este – Villae
Direttore Andrea Bruciati

Piazza Trento, 5
00019 Tivoli (Roma)

va-ve@cultura.gov.it
villae.cultura.gov.it



Il convegno è aperto al pubblico,
previa comunicazione scritta.

La partecipazione in qualità di relatore è a titolo gratuito ed è vincolata dall'accettazione di un abstract di ca. 300 parole, accompagnato (file a parte) da una nota descrittiva dell'autore/autori, comprensiva di Istituzione, qualifica, e-mail, recapito telefonico.

La partecipazione è vincolata all'accettazione dell'abstract tramite *double blind peer review*; a tal proposito, per garantire l'anonimato in fase di selezione, negli abstract non dovranno comparire riferimenti alla propria persona o a ricerche e studi specifici a questa palesemente correlati. L'avvenuta accettazione dell'abstract, comunicata dalla segreteria organizzativa, garantirà la comunicazione orale al convegno. Successivamente, una ulteriore selezione tramite *double blind peer review* sarà posta in essere con riferimento ai contributi da stampa.